

URBANISTICA

LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

L'AMMISSIONE

Sono 11 i Comuni pugliesi individuati e beneficiari dei fondi per le Zone Franche Urbane. Fra questi Andria e Barletta

I FONDI

La dotazione finanziaria prevista per Andria è di 6.259.597,58 euro mentre per Barletta il finanziamento è pari a 7.425.264,58 euro

«Zone franche urbane» Andria e Barletta ammesse al finanziamento



SPERANZA PER L'ECONOMIA LOCALE
Dalle Zone franche urbane «ossigeno» per Andria e Barletta

● Zone Franche Urbane a Barletta e Andria, soddisfazione in seguito alla pubblicazione del bando del ministero dello Sviluppo economico. Sono 11 i comuni nei quali sono state individuate le Zfu e nell'elenco vi sono sia Andria che Barletta. Il decreto interministeriale che approva le Zfu è sulla Gu del 4/4/2014 n. 79 e risale al 21/1/2014. La dotazione finanziaria destinata dalla Regione alle Zfu ammonta a 60 milioni di euro a valere sugli Accordi di programma quadro) "Sviluppo locale" del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013. Beneficiari sono le micro e piccole imprese già costituite e gli studi professionali. Le agevolazioni consistono nell'esen-

zione delle imposte sui redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'imposta municipale propria; le imprese potranno inoltre essere esonerate dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro indipendente.

Della complessiva dotazione finanziaria per la Regione più di 13 milioni di euro sono destinati ai due comuni capoluoghi. In particolare la dotazione finanziaria prevista per Andria è di 6.259.597,58 euro mentre per Barletta il finanziamento è pari a 7.425.264,58 euro. Le istanze per l'accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 37 del Dl 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221, in favore delle micro e piccole imprese localizzate nelle Zone franche urbane della Regione Puglia possono essere presentate a decorrere dalle 12 del 24/4/2014 e sino alle 12 del 12/6/2014. Nel caso di Andria e Barletta non sono previste percentuali con riserva di scopo riservate a imprese sociali, femminili o di nuova o recente costituzione come in quattro degli undici comuni coinvolti nelle Zfu.

«Il coinvolgimento dei Comuni di Barletta ed Andria nelle Zone Franche Urbane - sottolinea il consigliere regionale Filippo Caracciolo - rappresenta un'opportunità per dare impulso all'economia del nostro territorio, migliorare la situazione occupazionale e riqualificare il territorio dal punto di vista economico e produttivo».

«La tanto attesa boccata d'ossigeno per le imprese pugliesi, è finalmente arrivata» precisa inoltre il consigliere regionale del Pd, Ruggiero Mennea, vicepresidente della Commissione consiliare per le Attività produttive. Per Mennea, si tratta di «una risposta a tutti gli scettici e a tutti quelli che hanno lavorato perchè questo non accadesse. Ringrazio l'assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone, e la Commissione Attività produttive, per aver seguito, passo dopo passo, tutte procedure che hanno portato a questo importante traguardo».